



Codice documento: 2012-036

Chivasso, 30 Agosto 2012

Interrogazione con risposta scritta

**Interrogazione su rilasci permessi di costruire
in zone a rischio esondazione - richiesta parere
compatibilità Provincia di Torino**

al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Claudio CAREGGIO

Sindaco di Chivasso
Dott. Libero CIUFFREDA

pc: organi di stampa locali

Premesso

Che il Consiglio Comunale di Chivasso con Deliberazione n. 16 del 27/04/2009 adottava il Piano Particolareggiato Edilizio cosiddetto del Mauriziano relativo alle aree 4.25 e 5.11 del vigente PRGC, e contestuale progetto preliminare della Variante strutturale al suddetto PRGC;

Che la Giunta Provinciale di Torino con Deliberazione n. 30 – 28041 2009 del 21 luglio 2009, trasmessa al Comune di Chivasso con lettera del 23 luglio protocollata con numero 0025971 il 27/07/2009, esprimeva “giudizio di compatibilità” del PPE Mauriziano e contestuale variante con l’allora vigente “Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia” approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/8/2003;

Che successivamente la Provincia di Torino ha adottato un nuovo Piano Territoriale di Coordinamento, particolarmente attento ai valori ambientali e alla difesa del suolo (“PTC2 Variante al Piano Territoriale di Coordinamento”, adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 26817 del 20/07/2010 e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 121-29759 del 21/07/2011);

Che il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento contiene osservazioni e suggerimenti di particolare importanza riguardo alle criticità idrogeologiche del nostro territorio comunale, e che destano preoccupazione in una città già colpita dalle alluvioni del 1994 e del 2000;

Considerato

Che nell’“Elaborato DS7. Quadro delle principali criticità idrogeologiche del territorio provinciale” (facente parte dell’“Allegato 1. Linee Guida - Disposizioni tecnico-normative in materia di difesa del suolo”), nel capitolo dedicato al bacino del Torrente Orco sono menzionate le località Pratoregio e Laietto tra le “aree inondabili per piene gravose”. E che nel capitolo dedicato al bacino del fiume Po si legge:

1. che nel tratto 4 (San Mauro-confluenza Dora Baltea), tra “la confluenza del Torrente Orco e l’abitato di Verolengo, si ha un’intensa e generalizzata erosione che ha determinato consistenti arretramenti spondali e conseguenti interferenze con infrastrutture e opere presenti; ...; più in generale, in tutto il tratto 4 vi sono estesi fenomeni di esondazione che coinvolgono porzioni di territorio interessate da insediamenti e infrastrutture (PO02)”.
2. che “In tutto il tratto a valle di Torino sino al confine provinciale, le confluenze del Malone, dell’Orco e della Dora Baltea rappresentano punti particolarmente critici, in ragione anche della dinamica del trasporto solido che interagisce sia con le modalità di deflusso in piena sia con l’assetto dell’alveo”.

3. che "Per quanto concerne i rii minori del Chivassese:
la portata del bacino scolante della Roggia Campagna nella sezione idraulica dell'attraversamento dell'Autostrada Torino Milano risulta assai elevata. Il tracciato della roggia scorre per la maggior parte incanalato attraverso l'abitato di Borghetto (Comune di Chivasso). La sezione idraulica della Roggia Campagna a valle di Betlemme (Comune di Chivasso) evidenzia fenomeni di sovralluvionamento del fondo alveo ed una sezione utile di deflusso insufficiente a smaltire portate di ordini di grandezza su esposti (PO03);

nei territori ad est ed ovest dalla S.P. 82 (strada per Montanaro) la Roggia Campagna e le derivazioni principali sono soggette ad esondazioni che coinvolgono il centro abitato di Montegiove di sotto e la zona a nord del concentrico di Chivasso (PO04)";

4. che fra le "Principali tipologie di interventi necessari – Opere strutturali" sono elencate: ". Area del Chivassese: adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature locali a difesa di centri abitati, insediamenti e infrastrutture per il contenimento dei livelli di piena associati a tempi di ritorno duecentennali: in sinistra orografica in fregio alla ex S.S. 11; a Chivasso lungo la confluenza del T. Orco. Sistemazione dei nodi di confluenza di Malone, Orco (Comuni di Brandizzo, Chivasso), mediante ricalibrature dell'alveo e miglioramento delle modalità di funzionamento delle aree golenali, con funzione di riduzione dei livelli idrici di piena a protezione degli abitati";

5. che tra le "opere non strutturali" si suggeriscono:

"Potenziamento della rete di misurazioni idrometriche, insufficiente a caratterizzare le varie piene.

Rogge del Chivassese

Si propongono:

. Loc. Borghetto, l'adeguamento funzionale dei canali a scopo irriguo e di difesa idrogeologica, interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua naturali, interventi di manutenzione della sezione idrica in corrispondenza degli attraversamenti esistenti al corso d'acqua;

. Loc. Montegiove di sotto, area nord del concentrico di Chivasso: realizzazione di canali diversivi di nuova costruzione a scopo di difesa idrogeologica, che scolmano verso il T. Orco le portate in eccedenza".

Considerato anche che tali osservazioni e suggerimenti confermano la preoccupante condizione idrogeologica del territorio chivassese delineata nel Piano Comunale di Protezione civile della Città di Chivasso, sul quale ho già presentato l'interrogazione che allego;

Interrogano Sindaco e Giunta

Se non ritenga opportuno chiedere alla Provincia di Torino un nuovo "parere di compatibilità" espresso nel 2009 debba essere ritenuto ancora valido e soprattutto coerente con il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento;

Se non ritenga opportuno, in attesa della risposta, di sospendere il rilascio dei permessi di costruire nelle parti del territorio Comunale indicate come idrogeologicamente a rischio dal citato nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia.

Con osservanza.

Primo firmatario: Marco MAROCCO

